



La Sveglia 4.0

N. 207 – agosto/settembre 2020 | FOGLIO SINDACALE FIRST CISL GRUPPO CREDEM | Redazione: M. Sandoni, C. Masi, M. Martelli, S. Spataro, A. Tattolo, S. Gallo, S. Grandi

HOMO ⁽¹⁾ FABER FORTUNAE SUAE

Che strano il mondo del sindacalista... sembra quasi di ritrovarsi su Marte. Eppure se ci penso bene non è poi così diverso da quello dove ho vissuto fino a ieri; la mattina continuo a svegliarmi sempre allo stesso orario, ad avere sempre le stesse abitudini: colazione, doccia, cravatta, macchina, filiale. Però a pensarci bene qualcosa è cambiato in effetti, diventare sindacalista è stato come fare una visita dall'oculista. Il mondo è sempre lo stesso però ho iniziato a vederci un poco meglio.

Già, per esempio ho scoperto che non esistono solo i doveri ma esistono anche alcuni diritti. Ancora suona un poco strana questa cosa, ma vi svelo un segreto: è così!

Conoscerli non fa male e se si riesce anche a pretendere che vengano rispettati ti aiuta a vivere un poco meglio. Certo non è semplice, soprattutto per "noi" un poco più giovani sia da un punto di vista anagrafico sia come anni di banca. Ci vuole coraggio certo ... però l'istituto parla di welfare, di benessere e spesso la critica, se mossa con ragione e nei confronti di persone raziocinanti, non fa poi così male, potrebbe servire ad uscirne più forti, se vissuta nel modo giusto.

Alcune cose iniziavano a starmi troppo strette, mi era ormai diventato insopportabile avere qualcosa da dire e non trovare un interlocutore davvero interessato ad ascoltarmi; era angosciante! Eppure su Agorà si susseguono comunicazioni riguardo quello stramaledetto welfare, al benessere psicologico, che solo a leggerle se poi le contestualizzi nella tua realtà ti si contorce lo stomaco ... Ecco perché ho intrapreso questa strada: il ruolo del sindacalista è importante per tutti quei colleghi ai quali non sta bene vedere i propri diritti calpestati, è importante per tutte quelle persone che avrebbero qualcosa di giusto da dire, ma non vengono ascoltati o magari non trovano il giusto interlocutore.

L'Azienda (la A non è maiuscola per puro caso) le prevede certe cose, l'Azienda siamo TUTTI noi, non solo il capo di turno (perfetto, quasi come fosse unto dal Signore ...) che in taluni casi (spesso?) è più interessato all'aggiornamento di ART piuttosto che alle persone che rendono possibile la realizzazione di quei numeri. Penso sia questo il compito del **sindacalista**, dare voce a chi non riesce da solo ad averla, qualunque sia la ragione, conoscere i diritti, difenderli e pretendere che vengano rispettati, anche, e forse soprattutto, da quelle persone così brave a ricordarti quali sono i tuoi doveri. Solo così penso si possa lavorare BENE e continuare a raggiungere quegli importanti risultati ai quali siamo abituati; con un sorriso spontaneo, vero, e non con quello che qualcuno ti chiede di indossare appena entrato in banca. Sicuramente è una strada tortuosa, difficile da percorrere, ma se decidiamo di farlo tutti insieme sono convinto che riusciremo a tracciare un percorso che potrà solo migliorare la vita di ognuno di noi!

Matteo Cristofalo, FirstCisl Calabria

(1) Homo in latino significava genericamente essere umano, contrapposto agli altri animali e agli esseri celesti. Anche le feminae, le donne, erano homines.



PICCOLO DIZIONARIO DI UN SINDACALISTA

A come Analisi: per affrontare, e possibilmente risolvere, un problema (sindacale, ma non solo) bisogna analizzarlo in tutti gli aspetti; soluzioni pre-cotte, buone per tutte le stagioni, non valgono !

B come Bene Comune: è il fine del nostro impegno.

C come Cisl: un Sindacato libero e geloso della propria autonomia da condizionamenti esterni. Non il Paradiso Terrestre, ovvio, ma casa accogliente per fare sindacato.

D come Deontologia (sindacale): si lavora per gli altri; i benefici per noi stessi derivano solo dal fatto di essere parte di una collettività che fa passi avanti.

E come Enfasi: elemento superfluo, a volte controproducente, della comunicazione sindacale.

F come Fianco: non si sta davanti come un condottiero, non dietro come uno sherpa, ma si sta a fianco dei colleghi, passo per passo, lento o veloce che sia.

G come Giungla: cioè, il mondo del lavoro secondo Ligabue:

*"c'è un'altra guerra in sala riunioni
da cui comunque tu resti fuori
e quanto fuori mai quanto basta
mai quanto basta nascosto
potresti essere il prossimo
oppure il prossimo pasto
e puoi urlare che tanto la giungla soffoca la tua voce
però ti lasciano contare su tutti quei mi piace"*

I come Interattività: io credo in un Sindacato che si regge sul principio di Relazione con le persone, anche come antidoto ad una società che pensa di andare avanti solo sul principio di prestazione. Non lasciatemi solo !

L come Libri: quelli dai quali ho assorbito il senso dell'impegno sindacale e quelli che si devono studiare per non smettere di imparare e di ricevere stimoli.

M come Maestri: sono importanti quelli buoni, ma anche quelli pessimi; gli esempi negativi servono per essere stimolati a dire "non mi devo ridurre così".

N come Nemico: credo, e spero, di non averne nessuno, in carne ed ossa. Molti invece i nemici morali: egoismo, superficialità, malafede, autoritarismo


O come Onestà: pre-requisito indispensabile, anche se non sufficiente.

P come Prospettiva: ho potuto disporre di tempi lunghi, oggi forse impensabili, per impostare l'azione sindacale; all'inizio c'era frustrazione per l'assenza di risultati, ma è stato possibile lavorare per il futuro gettando solide basi

R come Rivoluzione: in altre epoche veniva proposta alle maestranze; in questi 40 anni invece l'hanno fatta le aziende, e per evitare che i lavoratori paghino tutte le conseguenze, serve assolutamente il Sindacato.

(segue a pg.3)



 (segue da pg.2)

S come Sindacato: vedi anche alla voce farmaco; se somministrato in dosi troppo elevate, può avere controindicazioni, se non assunto, impedisce all'organismo di reagire alle patologie.

T come 30 ! Trent'anni di attività sindacale, e poi nei giorni di marzo ti accorgi di non sapere niente, o meglio, senti che tutto quello che hai imparato sembra inutile di fronte alla furia del Coronavirus. In realtà tutto il Mondo è parso chiaramente impreparato, eppure, nel mio piccolo, quell'iniziale impossibilità di dare risposte tempestive ed esaustive ai problemi o alle ansie delle persone è stato un peso che, ogni sera, diventava quasi insopportabile.

U come Umiltà: elemento basilare: Astenersi saccenti o tuttologi.

Z come ... Zampata finale, questa non è mia, ma mi ci riconosco in pieno, l'ha scritta Brunori Sas nel brano "Il Costume da Torero":

*"Non sarò mai abbastanza cinico
da smettere di credere
che il mondo possa essere migliore di com'è*

*Ma non sarò neanche tanto stupido
da credere che il mondo possa crescere
se non parto da me".*



Marco Sandoni, Responsabile Sas di complesso FirstCisl Gruppo Credem.

PROROGA EMERGENZA COVID-19

Con la delibera del CdM del 29 luglio us. lo stato di emergenza è stata prorogata sino al 15 ottobre 2020.

La proroga ha portato in automatico a estendere nel tempo l'efficacia di una serie di disposizioni e di misure già adottate per gestire l'emergenza; in particolare è stato dilazionato al 15/10 il ricorso al lavoro agile "semplificato" (senza necessariamente ricorrere all'accordo individuale) quale strumento principale a cui ricorrere per promuovere il distanziamento sociale nei luoghi di lavoro.

Resta dunque valido quanto scritto nella comunicazione operativa aziendale del 24/7/2020 pubblicata sul portale Emergenza Coronavirus:

[...] fino alla nuova scadenza le condizioni attuali di fruizione dello Smart Working, sia temporanei che a tempo indeterminato, proseguiranno con le stesse modalità fino ad oggi adottate [...].

SALUTE&SICUREZZA: TUTTE LE PROROGHE A PG. 5 



SIGNORI SI NASCE ?!?

La mattina era l'ideale per farsi qualche chilometro in auto e avevo alcuni appuntamenti con colleghi di diverse filiali, giusto per un saluto prima delle ferie.

Le filiali visitate erano belle 'piene', di colleghe e colleghi (eh sì, questa volta l'ordine alfabetico rispetta appieno la numerosità di genere presente !) ed in alcune anche di clienti , per cui a malincuore il «ciao» è stato veramente veloce.

Insomma, clima impegnato, bello da vedere: bello perché le nostre persone sono veramente diverse.

Poi una collega mi dice: 'ma lo sai che durante il periodo di chiusura della cassa per un giorno a settimana ci è stato comunicato di inserire solo le 5 ore di cassa della mattina ai fini del calcolo dell'indennità di rischio ? Al pomeriggio non abbiamo fatto cassa, ma abbiamo lavorato ! Durante il lockdown, in filiale c'eravamo solo noi che, per ruolo, non possiamo fare smart working; lasciarci l'indennità di rischio piena poteva essere un modo concreto per riconoscere l'impegno e la dedizione. Non è per i soldi, quanto per la mancanza di stile: tante parole poi...' Giusto, e poi ? Ai posteri, ed alle sfide che ci attendono !

SVILUPPO CLIENTI, REMOTE WORKING & DMTIME

Come si devono comportare gli Sviluppatori nelle giornate in smart working effettuano visite ai Clienti?

- in DMTime inserire la causale REMOTE,
- per le eventuali spese di trasferta sostenute per andare dai clienti, aprire la richiesta di rimborso in GETRAS.

FORSE NON TUTTI SANNO CHE ...

L'Inps (Circolare n. 87 del 17 luglio 2020) ha comunicato che, **a far data dal 1 ottobre 2020, non rilascerà più nuovi PIN, adottando il Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID).**

Il passaggio dall'autenticazione tramite PIN a quella tramite SPID sarà graduale, e gestito attraverso un periodo di coesistenza dei due sistemi che permetterà agli utenti di dotarsi delle credenziali SPID, garantendo continuità nell'accesso ai servizi.

Durante il periodo transitorio:

- 1. non saranno rilasciati nuovi PIN agli utenti.** Unica eccezione nel caso di utenti che non possono avere accesso alle credenziali SPID e per i soli servizi loro dedicati;
- 2. i PIN già in possesso degli utenti conserveranno la loro validità** e potranno essere rinnovati alla naturale scadenza fino alla conclusione della fase transitoria.

Per maggiori info sullo SPID: www.spid.gov.it

Le iscritte e gli iscritti First Cisl possono naturalmente continuare a rivolgersi, per tutte le necessità, al patronato Inas-Cisl territorialmente competente.

Per trovare la sede Inas-Cisl più vicina a te: <https://www.inas.it/trova-sede/>



PROROGA STATO DI EMERGENZA AL 15 OTTOBRE 2020: **FOCUS SALUTE&SICUREZZA**

<i>Categoria</i>	<i>Validità</i>	<i>Fonte normativa</i>
Lavoratore disabile grave art.3 c.3 legge 104	Fino al 15 ottobre 2020	Art. 39 del Cura Italia
Lavoratore con persona con gravi disabilità nel proprio nucleo familiare	Fino al 15 ottobre 2020	Art. 39 del Cura Italia
Lavoratori immunodepressi e familiari conviventi di persone immunodepresse	Fino al 15 ottobre 2020	Art. 39 del Cura Italia
Lavoratori maggiormente esposto a rischio di contagio da virus SARS-CoV-2 (fragili)	Fino al 15 ottobre 2020	Art. 90 del decreto Rilancio
Genitori lavoratori dipendenti del settore privato che hanno almeno un figlio minore di anni 14	Fino al 14 settembre 2020	Art. 90 del decreto Rilancio
Lavoratori del settore privato affetti da gravi e comprovate patologie con ridotta capacità lavorativa (priorità)	Fino al 15 ottobre 2020	Art. 39 del Cura Italia
Lavoratori immunodepressi e familiari conviventi di persone immunodepresse (priorità)	Fino al 15 ottobre 2020	Art. 39 del Cura Italia

NON E' STATA PROROGATA la norma a relativa all'astensione di alcune categorie di "lavoratori fragili", nello specifico:

- coloro in possesso del riconoscimento di disabilità con connotazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104,
- i lavoratori in possesso di certificazione rilasciata ai competenti organi medico-legali, attestante una condizione di rischio derivante da immunodepressione o da esiti da patologie oncologiche o dallo svolgimento di relative terapie salvavita, ai sensi dell'articolo 3, comma 1, della medesima legge n. 104 del 1992.

Dal 1 agosto 2020 a questi lavoratori potrà essere richiesto di rientrare presso la propria sede operativa, a meno che, anche su valutazione del medico competente, non possano essere messi in smart working ex art. 90 della legge 77/20.

ARTICOLO47: UN SERVIZIO IN PIU' PER GLI ASSOCIATI

FirstCisl ha pubblicato il primo numero di **ARTICOLO47**, una nuova newsletter online attraverso la quale affrontare temi che risultino il più possibile di comune interesse per tutti i lavoratori che First Cisl rappresenta. Scarica il primo numero:

https://intranet.firstcisl.it/mediadms/pdf/web/file_viewer.php?idfile=3735

Per riceverla in via continuativa scrivi una mail a comunicazione@firstcisl.it indicando il tuo nome e cognome, il nome della pubblicazione, l'indirizzo di posta elettronica (preferibilmente privato) sul quale desideri venga inviata.